

INTESTAZIONE BERTONI

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**AA.SS. 2022-2023 / 2023-2024 / 2024-2025**

### IDENTITÀ della SCUOLA

La nostra scuola è una comunità educante a servizio della costruzione della persona e del miglioramento della società.

La nostra proposta educativa e culturale e i nostri metodi didattici sono finalizzati non a una concezione astratta e sterile del sapere, ma a un'idea di cultura come formazione etica, civile, passione per la vita, strutturando le discipline curricolari e le attività extracurricolari attorno ai bisogni educativi delle giovani generazioni e alle grandi domande esistenziali dell'uomo, con particolare attenzione ai valori del bene, della giustizia, della verità, della pace, della solidarietà, della salvaguardia dell'ambiente, nella tradizione pedagogica della Chiesa e di San Gaspere Bertoni.

La nostra scuola è attenta alle esigenze e alle richieste della contemporaneità, accogliendole nei metodi e nei contenuti con spirito di saggezza, nella convinzione che la formazione scolastica deve concorrere a edificare una società migliore e più giusta.

L'Istituto Bertoni è una scuola d'insieme e non un insieme di scuole.

Questo particolare viene sottolineato dalla quotidianità che gli studenti, i docenti ed il personale vivono nella grande struttura di Viale Cadore.

Sentirsi scuola d'insieme significa progettare un cammino comune, tracciare un percorso condiviso che metta radici alla scuola dell'infanzia e, dopo essere stato curato e coltivato, porti i suoi frutti al termine della formazione liceale.

Essere scuola d'insieme significa tradurre - per i bambini e i ragazzi che frequentano la nostra scuola - una serie di principi in cui crediamo e che riteniamo possano costruire le competenze dei giovani di domani.

Nulla è "troppo complicato" o "troppo infantile" se letto alla luce di un intento formativo completo, che tiene conto del bello e del vero, della mente e dello spirito, del gioco e dell'impegno.

I nostri studenti sono ciò che davvero ci sta a cuore.

Ci sta a cuore donare il meglio che possiamo offrire.

### **Cosa abbiamo a cuore**

**Il benessere:** la scuola è luogo di vita buona, sana e bella; si previene la troppa sedentarietà favorendo il movimento fisico e psico-fisico, si pone attenzione alla pulizia, alla luminosità, alla vivibilità qualitativa degli ambienti scolastici, si educa alla salute e a un corretto stile di vita.

**L'Ecologia umana:** è un aver cura di sé, aprendosi contemporaneamente agli altri; è entrare in contatto col profondo di sé, trovare nel tempo scolastico occasioni per riflettere, meditare, cogliere i veri valori della vita. Realizziamo ciò attraverso momenti di riflessione e confronto, incontri e momenti di lezioni aperte di interclasse, giornate di ritiro formativo e spirituale, occasioni di convivenza, gioco e condivisione.

**La contemporaneità:** capire le problematiche, i bisogni, le prospettive future, gli esempi di coraggio e di speranza del nostro tempo e ragionare su ciò che circonda i nostri bambini per una consapevolezza del proprio ruolo di cittadini. La risposta ai "mali culturali" del nostro tempo: curiamo prima di tutto l'educazione alla riflessione, alla sensibilità, alla riappropriazione di emozioni e del senso dell'apprendimento come meraviglia e scoperta affascinante. Vogliamo educare al valore della lettura e

della scrittura, della correttezza formale ortografica (la forma è anche sostanza), a una visione più umana ed educativa, non meramente tecnica e asettica, delle scienze, con particolare attenzione all'interazione con la realtà e al tema della salute e del benessere; vogliamo recuperare un approccio alla matematica che si basi sul confronto col reale; desideriamo far emergere dai contenuti di tutte le discipline il valore della vita e degli esempi virtuosi da seguire.

**La bellezza:** la scuola educa al bello, poiché tutte le discipline e i padri del pensiero che le hanno costruite insistono sulla ricerca del vero, del buono e del bello. La cura della bellezza è anche l'aver a cuore l'ambiente, la pulizia dell'aula e del giardino, per potere poi essere sensibili alla grande casa comune che è il pianeta Terra.

**La cittadinanza attiva e responsabile:** vogliamo formare cittadini che credano in un mondo migliore, in una società più umana, in un futuro sostenibile per tutti; educiamo all'assunzione di responsabilità nella comunità scolastica e nella realtà esterna, in vista del bene comune, contrastando l'indifferenza e la mancanza di sensibilità. Ogni attività formativa proposta dalla scuola si basa sul valore di scuola come "polis", esempio di comunità in crescita e cammino verso il bene.

**La prosocialità:** educiamo ad attivarsi in prima persona per il bene del prossimo, in attività di solidarietà e volontariato, con piccoli gesti (raccolta di viveri per la mensa diocesana e per i bisognosi; acquisto di un "panettone solidale" per l'Africa) e approfondimenti attuali e culturali sulle situazioni del Mondo.

**La scuola digitale:** seguiamo le più moderne metodologie di didattica e apprendimento digitale (accanto a quelle più tradizionali), educando a un uso consapevole e corretto degli strumenti informatici, come risorsa e in vista del futuro dei ragazzi; al contempo insegniamo a prevenire e contrastare i mali che derivano da un uso distorto di questi mezzi (dipendenza, cyberbullismo, fake news...).

**La conoscenza culturale del territorio:** è importante che i nostri alunni conoscano e valorizzino le espressioni culturali, storiche, artistiche del territorio, attraverso visite di istruzione, dialogo con personalità significative, studio di autori ed eventi che hanno caratterizzato la nostra civiltà.

**L'Agorà:** è una modalità di didattica e apprendimento basato sulla ricerca, attorno a un tema culturale ed educativo significativo, e sulla produzione di un elaborato frutto del lavoro svolto, che viene poi presentato e discusso tra gli studenti, i quali sono i protagonisti di questa modalità innovativa di studio laboratoriale.

**La laboratorialità:** la scuola è anche luogo di costruzione, ricerca e produzione della conoscenza, sia per i docenti, chiamati a essere testimoni di passione attiva per la cultura, sia per gli studenti, coinvolti in un sistema di apprendimento e produzione che vuole superare una forma di studio basata solo sulla ripetizione di contenuti e nozioni. Collaborando si impara, la lezione in aula è la prima forma di apprendimento.

## INDICE DEI CONTENUTI

### 1. La scuola e il suo contesto

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio;
- 1.2 Caratteristiche principali della scuola;
- 1.3 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali;
- 1.4 Risorse professionali;

### 2. Le scelte strategiche

- 2.1 Obiettivi formativi prioritari;
- 2.2 Principali elementi di innovazione;

### 3. L'offerta formativa

- 3.1 Traguardi attesi in uscita;
- 3.2 Insegnamenti e quadri orario;
- 3.3 Curricolo di istituto;
- 3.4 Iniziative di ampliamento curricolare;
- 3.5 Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale;
- 3.6 Valutazione degli apprendimenti;
- 3.7 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica.

## 1 . LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola Primaria Bertoni è situata a Udine, nella zona del Centro Studi e appartiene a un Istituto che comprende tutti gli ordini scolastici, dalla sezione Primavera della scuola dell'Infanzia ai Licei.

Il nostro Istituto è una scuola paritaria impostata sul modello educativo di San Gaspere Bertoni, le famiglie che vi iscrivono i propri figli aderiscono e condividono questi valori educativi, consapevoli dell'importanza della collaborazione all'interno della comunità educante.

### 1.2 Caratteristiche principali della scuola

*La scuola primaria è formata da 1 sezione singola, 1 sezione tripla e 3 sezioni doppie.*

*Le classi sono caratterizzate da un numero massimo di 18 alunni per sezione; tale numero consente di poter lavorare in modo ottimale sulle competenze individuali di ogni alunno, dedicando attenzione agli aspetti didattici, relazionali ed emotivi per uno sviluppo armonico a 360°.*

ORDINE SCUOLA	Scuola Primaria
CODICE MECCANOGRAFICO	UD1E00600B
INDIRIZZO	Viale Cadore, 59 - Udine 33010
TELEFONO	0432/408261
EMAIL	infanzia primaria@bertoni-udine.it
PEC	scuolebertoni@pec.it
NUMERO CLASSI	10
TOTALE ALUNNI	144

### 1.3 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

AULE	Classi	10
	Aula Verde	1
	Aula di musica	1
	Aula insegnanti	1
	Auditorium	1
SERVIZI	Mensa	1
	Bagni femmine e maschi	4 per genere
STRUTTURE SPORTIVE	Palestra	1
	Palestrina	1
	Campi sportivi esterni	4

AREE RICREATIVE	Aree verdi	
ALTRI SPAZI	Ufficio coordinatore Magazzino Archivio	1 1 1
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	Ipad Osmo Beebot Cubotto Robot Lego	30 1 1 4 8

La nostra scuola ha ormai da anni una vocazione digitale, la scelta fatta anni fa è risultata vincente non solo nella didattica che ogni giorno viene attuata in classe ma anche nel periodo di emergenza sanitaria, durante la quale la nostra scuola è subito stata pronta ad attuare la didattica a distanza.

Le aule sono predisposte con proiettore, casse e Apple Tv che permette di fruire di video e/o materiale digitale direttamente nella propria aula.

La scuola opera nel sistema Apple, infatti ogni docente e alunno ha un iPad che viene predisposto al fine di poter condurre la didattica con strumenti e app digitali scelte dal collegio docenti all'inizio dell'anno scolastico per le esigenze dei diversi gruppi classi.

#### 1.4 Risorse professionali

Docenti: 15

Personale ATA: 9

Personale Educativo: 5

Approfondimento:

La Scuola è presieduta da un Direttore stimmatino e da una Docente Coordinatrice didattica laica.

I docenti della scuola primaria sono quindici, selezionati in base ai titoli e alla predisposizione a condividere la mission della Scuola. Sono presenti, oltre alla Coordinatrice, 10 docenti prevalenti, 1 insegnante d'inglese laureato in lingue, un'insegnante di Ed. Motoria specialista laureato, un'insegnante di Musica specialista laureato, un'insegnante di Religione Cattolica e un'insegnante di Sostegno.

Il personale ATA è costituito da due Segretari, da un Amministratore, due portinai-centralinisti e quattro figure di personale con funzione ausiliaria che si alternano al mattino e al pomeriggio.

## 2 . LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1 Obiettivi formativi prioritari (Art.1 Comma 7 L.107/15)

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- h) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- i) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- l) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- m) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

### 2.2 Principali elementi di innovazione

- **Attenzione al singolo:** attraverso il lavoro di cura e attenzione da parte di insegnanti ed educatori, di un numero contenuto di alunni all'interno delle classi, della presenza di figure di potenziamento a supporto delle lezioni e delle situazioni particolari, la Scuola Primaria vuole strutturarsi quale luogo di accoglienza e di crescita con un occhio attento su ogni bambino che la frequenta. L'aumento delle figure in affiancamento alle classi, sia durante la didattica che nel doposcuola, l'osservazione di ogni singolo alunno e delle sue competenze, l'attenzione alle situazioni di difficoltà, sono strutturati nell'ottica di creare all'interno della scuola un ambiente sereno, in cui ogni bambino possa sentirsi protagonista, ascoltato e accompagnato e abbia la serenità di esprimere se stesso con la sua interiorità.

- **Spirito di comunità:** la proposta di varie attività durante l'anno scolastico, sia tra classi parallele che tra classi di anni diversi ha la funzione di creare sempre più uno spirito di comunità e fratellanza tra gli alunni, permettendo loro di conoscere gli altri attori della Scuola Primaria e favorire uno spirito di collaborazione e condivisione. A seguito dei duri anni del covid, dove gli aspetti relazionali e d'incontro sono stati pesantemente sacrificati, obiettivo focale per il percorso del prossimo triennio è la ricostruzione delle relazioni tra bambini e adulti, anche attraverso l'organizzazione di attività che coinvolgano le famiglie nel percorso dell'anno scolastico.
- **Alleanza educativa:** l'incontro e la comunicazione scuola-famiglia è fondamentale per costruire un'efficace alleanza educativa, che possa far sentire ogni bambino sicuro in un contesto coerente e collaborativo. Tramite colloqui con i docenti, Assemblee con i genitori, incontri informali ed eventuali scambi all'uscita, senza dimenticare anche i mezzi più immediati quali email e registro elettronico, si vuole mantenere un costante contatto e una preziosa collaborazione tra le famiglie e i docenti che operano all'interno dell'istituto, al fine di rendere sempre più efficace l'attenzione al singolo e il supporto di ogni alunno nel suo percorso di crescita.
- **Concretezza ed apprendimento attivo:** l'apprendimento del bambino risulta molto efficace se motivato dal gioco, dall'esperienza diretta e concreta e dal coinvolgimento attivo. Per facilitare l'acquisizione di competenze, le attività didattiche coinvolgono gli alunni in prima persona, proponendo situazioni concrete e coinvolgenti che richiedono una riflessione propria. L'esperienza tramite laboratori, esempi, dialoghi e dibattiti in classe è incentivo per l'acquisizione di nuove conoscenze e capacità utili alla crescita e al futuro di ogni alunno.
- **Inclusività:** la presenza di tante situazioni di vita diverse all'interno delle classi, permette di lavorare sull'inclusività e sul rapporto di gruppo. L'essere consapevoli che ognuno ha delle caratteristiche e capacità proprie, dei tempi diversi, delle passioni particolari è arricchente per il percorso di ogni bambino perché può imparare a conoscersi, a conoscere l'altro e ad accogliere coloro con cui si trova a percorrere una parte del proprio cammino di vita rispettandone le specificità. Lo sviluppo dell'empatia avviene attraverso l'incontro con l'altro e la presenza di diverse figure tra docenti, educatori e personale di supporto è fondamentale per l'accompagnamento di ogni bambino nello sviluppo di uno spirito di comunità che potrà essere speso all'interno della società.

### **3 . LE SCELTE STRATEGICHE**

#### **3.1 Traguardi attesi in uscita;**

I traguardi attesi in uscita sono indicati nel D.M. 254 del 16 novembre 2012 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Ai percorsi didattici delle singole discipline si affianca l'inserimento dell'Educazione Civica, materia intercurricolare e trasversale.

#### **3.2 Insegnamenti e quadro orario;**

##### **Orario scolastico**

Il monte ore annuale è distribuito su almeno 35 settimane, con lezioni di 50 minuti (unità orarie) per 5 giorni (lunedì – venerdì). L'orario mattutino delle lezioni è dalle 8.00 alle 13.15.

Sono previsti i seguenti rientri pomeridiani le cui due unità sono da 60 minuti:

- il lunedì per le classi prima, seconda e terza;

- il mercoledì per le classi quarta e quinta.

La tabella seguente riassume l'orario settimanale, con la distribuzione dei tempi per disciplina.

Discipline	Unità oraria				
	I	II	III	IV	V
Italiano	9	9	9	9	9
Matematica	8	8	8	8	8
Storia	3	3	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Ed. Musicale	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
<b>Tot unità settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Dal lunedì si attua una scansione oraria organizzata come di seguito indicato.

- Servizio di pre-accoglienza: 7.40;
- Orario scolastico: 8.00-13.15 con ricreazione alle 10:30;
- Prima uscita: 13.00 Classi Prime, Seconde e Terze - 13.15 Classi Quarte e Quinte;
- Seconda uscita: 14.15;
- Doposcuola assistito (svolgimento compiti): 14.30-15.30;
- Terza uscita: 15.30;
- Corsi facoltativi (con iscrizione) o attività ludica con personale educativo: 15:30-16:30;
- Servizio post-accoglienza : 16.30-17.00.

I servizi di Pre-accoglienza, Doposcuola e Post-accoglienza sono inclusi nella retta scolastica.

### **Mensa**

Il servizio Mensa viene espletato nella cucina della scuola su due turni:

- 12:45-13:30 Classi Prime, Seconde e Terze
- 13:30-14:15 Classi Quarte e Quinte.

Il menù è elaborato dal Servizio Dietologico, secondo un programma alimentare corretto e vario. Si accede alla mensa previa consegna del buono pasto o abbonamento.



Durante i pasti è previsto un servizio di assistenza e di sorveglianza attuato dagli insegnanti.

### **Ricreazione assistita**

Dopo la mensa gli alunni possono giocare nei cortili della scuola, debitamente assistiti da quattro educatori preposti, supportati da un insegnante a turno (primo turno 13.30-14.00; secondo turno 14.00-14.30).

### **Doposcuola**

Dopo la ricreazione assistita, dalle ore 14.30 alle ore 15.30, con le insegnanti curricolari, è possibile partecipare al doposcuola durante il quale ogni alunno svolge i compiti assegnati per casa.

### **Attività Ludico-Educative:**

A partire dalle ore 15:30, gli alunni saranno divisi in gruppi e seguiti da educatori interni all'Istituto; in questa fascia oraria verranno proposte attività ludico-educative programmate mensilmente.

## **3.3 Curricolo di istituto**

In allegato il Curriculum verticale d'istituto - **in fase di definizione**

## **3.4 Iniziative di ampliamento curricolare**

### **SFONDO INTEGRATORE**

«Che tipo di mondo desideriamo trasmettere a coloro che verranno dopo di noi, ai bambini che stanno crescendo?» Questo è l'interrogativo che Papa Francesco pone all'interno della sua enciclica "Laudato si'", dedicata alla cura della "casa comune", che prende il nome dall'invocazione di San Francesco nel suo Cantico delle Creature. L'attenzione all'ambiente è un tema da anni dibattuto, focale per lo sviluppo della nostra società. L'educazione ambientale risulta quindi un obiettivo strategico per l'oggi e il domani all'interno del nostro Paese, ma anche della nostra Madre Terra. Le scelte attuali a livello politico internazionale, nazionale e locale devono tener conto della situazione riguardo il cambiamento climatico, l'utilizzo delle risorse e lo sviluppo della società attuale. Per raggiungere una buona consapevolezza e un agire propositivo a livello amministrativo è necessario un profondo cambio di mentalità globale, sia a livello di istituzioni che di singole persone. Per raggiungere questa consapevolezza generale è importante coinvolgere i bambini e i ragazzi in età scolare che già nella loro quotidianità incontrano e apprendono comportamenti legati al rispetto dell'ambiente in cui vivono.

Per tali motivi, in prospettiva triennale, la scuola Primaria Bertoni lavorerà sull'importanza della custodia del Creato prendendo spunto dalle esortazioni di Papa Francesco all'interno della sua enciclica e seguendo il percorso programmato all'interno dell'Agenda 2030 che sotto molti aspetti sottolinea l'importanza della custodia dell'ambiente.

**A.S. 2022-2023: AMBIENTE E BIODIVERSITÀ** – conosciamo la natura del nostro territorio e delle altre zone del mondo

Per poter avere cura e rispetto dell'ambiente che ci circonda, è necessario prima di tutto conoscerlo nei suoi aspetti, concentrandosi sia sul territorio in cui noi viviamo, ma anche approfondendo le altre zone del mondo, con i loro habitat peculiari. Durante l'anno scolastico 2022-2023 ci si concentrerà sull'approfondimento degli ambienti naturali e del concetto di biodiversità, seguendo anche il punto 15 dell'Agenda 2030 "vita sulla Terra - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre".

#### **Finalità e obiettivi:**

- Approfondire il concetto di ambiente e habitat
- Conoscere il territorio naturale che ci circonda
- Promuovere le attività all'aria aperta per vivere in prima persona gli aspetti naturalistici del territorio in particolare nel FVG

- Declinare il concetto di biodiversità per comprenderne l'importanza e le caratteristiche
- Conoscere le peculiarità naturalistiche del nostro territorio;
- Distinguere e classificare gli animali e i vegetali presenti nelle aree protette del nostro territorio (terza, quarta e quinta);

**Risultati attesi:**

- Acquisizione di una consapevolezza rispetto all'ecosistema e alla biodiversità;
- Sviluppo del desiderio di conoscere l'ambiente in cui viviamo;
- Aumento dell'interesse e della cura nei confronti delle zone naturali e non.

**A.S. 2023-2024: CLIMA ED ENERGIE – gli aspetti climatici del mondo e l'utilizzo dell'energia**

**Premessa particolare dell'anno:** Conoscere le differenti fasce climatiche del nostro pianeta, riconoscendone alcune delle caratteristiche principali e comprendere come il nostro sfruttamento e il nostro utilizzo delle fonti energetiche influiscono sul loro cambiamento. Durante l'anno scolastico 2023-2024 ci si concentrerà sull'approfondimento delle differenti zone climatiche, delle fonti energetiche rinnovabili e non e di come rendere la nostra impronta energetica sempre minore.

**A.S. 2024-2025: ACQUA BENE PREZIOSO – l'importanza dell'acqua per la vita**

**Premessa particolare dell'anno:** Conoscere l'importanza dell'acqua dato che nessun essere vivente può vivere senza di essa. Scoprire zone della Terra dove l'acqua è molto scarsa, per questo è importante non sprecare l'acqua.

Durante tutto l'anno scolastico 2024- 2025 scopriremo dei piccoli accorgimenti per evitare di sprecare l'acqua.

**IOLEGGOPERCHÉ**

“Ioleggoperché” è un progetto che si inserisce all'interno del percorso finalizzato all'avvicinamento alla lettura che ogni docente persegue all'interno delle proprie classi.

Ioleggoperché è una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti. L'iniziativa ha un carattere nazionale, viene promossa nelle migliori librerie sui vari territori e vanta una importante visibilità. Il progetto prevede che tutti i genitori vengano invitati ad andare in libreria tra il 20 e il 28 ottobre 2018, per scegliere un libro, acquistarlo e donarlo alla Scuola.

Obiettivi:

- La scuola aderisce a questo progetto con l'intento di implementare la biblioteca scolastica a disposizione di tutte le classi e immaginando un maggiore e più attivo coinvolgimento dei genitori nella pratica della lettura dei propri figli.
- L'ampliamento del “parco libri” persegue la grande e importante finalità dell'avvicinamento dei bambini alla lettura. L'Istituto Bertoni non impone l'obiettivo da raggiungere, si ritiene, infatti, che tale pratica debba piuttosto essere promossa come un piacere e non come un dovere imposto.

Modalità e metodologie:

- Leggere per piacere è il punto di partenza al quale si ispirano le attività previste dai singoli docenti. I docenti si propongono come esempio di lettori e propongono la lettura del testo specifico scelto attraverso una suggestione e uno spunto.
- Le attività pensate dal corpo docenti si ispirano infatti a diverse modalità di approccio al percorso di lettura che tengono conto dei momenti di lettura ad alta voce, del coinvolgimento delle famiglie e dell'autonomia di scelta del bambino.

- **Costruire** – Le storie lette e i personaggi incontrati nei libri letti ad alta voce vengono presentati e raccontati anche attraverso la modalità sperimentativa e manuale con l'utilizzo dello strumento del laboratorio creativo. L'uso della manualità per creare il personaggio o l'ambientazione di una storia facilita l'approccio alla lettura.
- **Registrare** – L'Istituto Gaspare Bertoni è una scuola digitale e, anche in questo caso, la modalità digitale e lo strumento tecnologico vengono utilizzati nel pieno delle loro potenzialità. La lettura ad alta voce viene arricchita di momenti nei quali, con le tecnologie, si possono registrare le voci che leggono, siano esse dei bambini, dei docenti o delle famiglie. Il coinvolgimento promosso da questa modalità interattiva ha anche l'obiettivo di avvicinare le famiglie al processo di crescita scolastica dei figli e all'ambiente scuola nella sua interezza.
- **Teatralità della voce e del gesto** – La lettura ad alta voce, soprattutto nei bambini del primo ciclo, ha la valenza del racconto. Deve quindi necessariamente vestire le modalità teatrali sia legate alla gestione della voce che della fisicità del docente lettore. I docenti, quando leggono ad alta voce, cercano di mettere in campo ogni propria capacità di comunicazione non verbale al fine di coinvolgere il più possibile i bambini nell'ascolto.
- **Riordinare** – I docenti insegnano che dopo il momento di gioco è necessario riordinare la biblioteca della scuola per lasciare i libri pronti per la classe che verrà. Il rispetto degli ambienti scolastici, degli oggetti e di ogni materiale messo a disposizione concorre alla crescita dell'individuo inserito nella sua collettività di riferimento. La biblioteca, rinnovata con questo progetto, verrà vista come luogo da usare e anche da conservare con cura.
- **Prestito** – Con l'attenta supervisione dei docenti i bambini possono scegliere dei testi da portare a casa e tenere per un tempo definito. Tale scelta autonoma concorre alla costruzione del personale processo di scelta di genere fondante nella vita di ogni lettore.

## FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

L'educazione alimentare è unanimemente considerata dagli attuali orientamenti nazionali e internazionali un problema di ampia portata, riguardante lo sviluppo del bambino in una dimensione educativa generale. La scuola non può risolverlo proponendo un insieme di contenuti e di regole da seguire, ma lavorando per promuovere l'acquisizione di un costume, di uno stile di vita: l'educazione alimentare raggiunge il suo scopo se il giovane è in grado di gestire la qualità della propria vita anche attraverso una alimentazione sana e appropriata

### Obiettivi

- modificare le abitudini alimentari scorrette
- promuovere comportamenti alimentari corretti
- migliorare le conoscenze sulla nutrizione
- favorire una alimentazione variata, anche attraverso l'educazione del gusto

### Metodologia

La proposta formativa è stata formulata come un insieme di attività di apprendimento significativo individuale e di gruppo da svolgere a scuola, in continuità da un lato con il lavoro disciplinare e dall'altro con le consuetudini di vita comune (il gioco, la merenda). Si cerca soprattutto di valorizzare il momento della riflessione del bambino orientandola al complesso delle proprie abitudini alimentari, anche e soprattutto oltre la scuola, per incoraggiare l'osservazione e la lettura di quello che avviene in natura e nella società

Le attività didattiche che sono state previste si propongono di tradurre il discorso nutrizionale in termini concreti, accessibili a livello di scuola primaria, e soprattutto di far vivere le nuove informazioni ed esperienze nel contesto di un rapporto corretto e piacevole col cibo.

## Modalità e strumenti

Le modalità e gli strumenti si rifanno alle linee guida del progetto europeo “Merenda Sana”. Le modalità che il percorso “Sana alimentazione” attua prediligono, in linea con quanto consigliato dalle linee europee, il coinvolgimento attivo e interattivo degli alunni cercando non solo di raccontare loro le nozioni principali, ma coinvolgendoli nella sperimentazione.

La proposta educativa è concretamente a disposizione del corpo docenti. Consta di un “quaderno operativo” composto da un insieme di 60 unità che, a partire dalle informazioni fondamentali sui principi di una equilibrata alimentazione, si sviluppano a considerare in modo integrato i diversi aspetti degli alimenti, in particolare di ortaggi, frutta e legumi: il loro contenuto nutrizionale, la loro struttura, i modi di coltivazione, il complesso percorso che li porta sulla nostra tavola, fino a soffermarsi sulle funzioni sensoriali e sulla percezione del cibo.

### *Quaderno operativo*

A disposizione delle insegnanti, questo strumento fornisce schede e strumenti di facile utilizzo, con immagini progettate secondo i seguenti criteri: o tutti i disegni sono stati realizzati in bianco e nero, in modo da poter essere fotocopiati senza difficoltà e da permettere al bambino di appropriarsene colorandoli personalmente; o i concetti in qualche misura astratti, corrispondenti a sostanze quali la proteina o l'amido ecc., sono stati associati a una immagine che ne agevola la percezione e la memorizzazione da parte del bambino, facilitandone i successivi richiami; è stata utilizzata sempre la stessa immagine in associazione a un dato concetto; o lo schema della “Piramide degli alimenti”, pur conformandosi alle più recenti indicazioni e nella consapevolezza del dibattito al riguardo, è stato disegnato in modo da agevolare la comprensione della sua funzione di guida a scegliere in modo corretto una sana alimentazione.

### 3.5 Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale;

La nostra scuola, ormai da anni ha attuato molte delle azioni indicate dal PNSD, infatti l'intero istituto è coperto da wifi veloce e tutte le aule sono dotate di proiettore, cassa ed Apple Tv che permette di fruire di materiali digitali di diversa natura direttamente in classe.

I docenti e gli alunni sono dotati di iPad, che utilizzano quotidianamente per affrontare diversi aspetti della didattica, essi vengono utilizzati non solo creare materiale digitale a seconda delle necessità ma anche come strumento compensativo/dispensativo.

Gli iPad degli alunni sono configurati in modo tale da eliminare le applicazioni o bloccare eventuali fonti di distrazione, sono inoltre controllabili in remoto dai docenti così che sia possibile una sorveglianza attiva e continua del lavoro degli strumenti.

Tali strumenti e applicazioni sono tutte gestite dal tecnico dell'Istituto che provvedere all'aggiornamento dei docenti su diversi fronti.

### **3.6 Valutazione degli apprendimenti;**

## 8. La valutazione

La valutazione ha una duplice funzione: formativa ed educativa, perché misura l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e condiziona lo svolgimento della programmazione del docente, individuando possibili cause di insuccesso e registrando i traguardi raggiunti.

Con l'Ordinanza Ministeriale n. del 4 dicembre 2020, l'impianto valutativo della scuola Primaria viene radicalmente modificato, passando da quello che è il voto numerico a una valutazione più ampia e dettagliata per obiettivi di apprendimento. Le linee guida per la nuova valutazione, infatti, definiscono quanto segue: "La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti".

La valutazione intermedia e finale, quindi, si struttura secondo un nuovo impianto: il documento di valutazione viene redatto di quadrimestre in quadrimestre dai docenti, inserendo per ogni propria classe gli obiettivi di apprendimento previsti per ogni disciplina nella parte dell'anno considerata (primo o secondo quadrimestre). Tali obiettivi saranno valutati secondo 4 livelli di raggiungimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

1) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

2) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

3) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

4) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La valutazione, quindi, subirà un cambiamento radicale anche per quanto riguarda le prove in itinere.

A tale proposito il PTOF sarà aggiornato entro la fine dell'anno, specificando le modalità di valutazione, dopo un'accurata formazione e discussione all'interno del Collegio Docenti.

La somministrazione della valutazione, in caso di prove scritte, sarà comunicata agli alunni con congruo anticipo e la calendarizzazione sarà definita, per quanto possibile, con scadenze tali da evitare una eccessiva concentrazione di carichi di lavoro. Le tipologie di verifica previste sono di varia natura: prove scritte (anche sul modello INVALSI), orali e pratiche.

## 8.1 Schema di corrispondenza dei livelli di apprendimento

<b>LIVELLO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>DESCRITTORE</b>
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non-note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non-note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## 8.2 Scheda di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni “ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (Art. 1 D.Lgs 62/2017).

L'attribuzione del giudizio concordato dal team dei docenti in sede di scrutinio, discende dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, considerando anche le attività di carattere educativo svolte anche al di fuori della scuola. I docenti, in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione ed è attribuito dal Consiglio di Classe/Interclasse a maggioranza sulla base della proposta formulata al Consiglio dal docente Coordinatore o dal docente prevalente nella scuola primaria. Per l'attribuzione del livello ottimo in condotta è necessaria l'unanimità dei docenti del Consiglio di Classe/Interclasse. Anche per l'attribuzione del livello insufficiente in condotta negli scrutini di fine anno è necessaria l'unanimità dei docenti del Consiglio di Classe/Interclasse. L'eventuale gravità di comportamenti che portano ad una valutazione insufficiente deve essere documentata con gli atti dell'intero procedimento disciplinare che ha portato a tale decisione. Per effettuare osservazioni sul comportamento si tiene conto degli indicatori e dei livelli riassunti nella tabella che segue.

<b>Partecipazione</b>	<b>Rispetto delle regole</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Socializzazione</b>	<b>Giudizio sintetico</b>
Interesse e partecipazione continua e attiva per tutte le attività; interventi pienamente pertinenti; propone il proprio punto di vista.	Rispetta pienamente regolamento di Istituto, frequenta regolarmente le lezioni.  Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella scuola, compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	E' responsabile nell'esecuzione delle consegne e nella cura del materiale didattico.	Propositivo il ruolo all'interno della classe. Positive costruttive le relazioni instaurate con tutti, pari e adulti.	OTTIMO/10
Attiva partecipazione alle lezioni; interventi pertinenti nelle conversazioni e rispetto delle opinioni altrui.	Rispetta il regolamento d'istituto; frequenta regolarmente le lezioni ed è consapevole del valore delle regole.  Rispetta le persone che operano nella scuola, compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	Esegue regolarmente i compiti che gli vengono assegnati, avendo cura del materiale scolastico.	Positivo e collaborativo il ruolo nel gruppo classe.	DISTINTO/9
Buona attenzione e partecipazione attiva alle lezioni; interventi spontanei e adeguati alle discussioni.	Rispetta il regolamento d'istituto; frequenta con costanza le lezioni.  Nel complesso rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	Esegue i compiti che gli vengono assegnati in modo adeguato, senza particolari approfondimenti.	Collabora nel gruppo classe, scegliendo però, a volte ruoli gregari, senza dare particolare contributo alle vicende scolastiche di gioco e di studio.	BUONO/8
L'attenzione e la partecipazione alle lezioni sono altalenanti, interventi guidati e non sempre adeguati.	Non sempre rispetta il regolamento d'istituto; frequenta con le lezioni in modo discontinuo. Pur conoscendo le regole scolastiche non sempre le rispetta; in alcuni contesti ha difficoltà a controllare le proprie reazioni emotive.	Esegue i compiti che gli vengono assegnati in modo sommario e non sempre preciso, se sollecitato.	Non sempre collabora in modo positivo con i coetanei e con gli adulti, non apporta contributi positivi alle vicende scolastiche e di studio.	DISCRETO/7
Disinteresse per le attività scolastiche e per i doveri scolastici; si distrae facilmente durante le lezioni; interventi poco pertinenti nelle discussioni collettive.	Pur conoscendo le regole scolastiche non le rispetta; ha difficoltà a controllare le proprie reazioni emotive.	Discontinuo nell'esecuzione dei compiti, non procede autonomamente e non assume iniziative.	Superficiali le relazioni instaurate con i coetanei e con gli adulti; ruolo di leader negativo all'interno della classe.	SUFFICIENTE/6

<p>Completo disinteresse per le attività scolastiche e per i doveri scolastici; si distrae continuamente; disturba le lezioni, ostacolando spesso il loro normale svolgimento.</p>	<p>Ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, e/o compagni della propria classe e delle altre classi e/o delle cose, e/o dell'ambiente scolastico.</p> <p>Incorre in frequenti richiami scritti e comunicazioni alla famiglia.</p>	<p>Raramente esegue compiti assegnati, rifiuta l'impegno, subisce le iniziative didattiche.</p>	<p>E' ancora poco inserito nel gruppo classe; si limita a rivestire ruoli gregari e manifesta eccessiva passività nelle situazioni di gioco e di lavoro, oppure manifesta poco autocontrollo ed è spesso coinvolto in situazioni conflittuali perché tende a prevaricare compagni.</p>	<p>INSUFFICIENTE /5</p>
--	---	---	--	-------------------------

### 8.3 La valutazione del percorso degli alunni con certificazione DSA, ADHD, BES

La valutazione delle conoscenze e competenze in bambini con Bisogni Educativi Speciali, intesi in senso ampio presuppone un percorso e la fissazione di criteri che devono necessariamente essere individualizzati. La predisposizione del Piano Personalizzato guida i docenti a scegliere programmi, obiettivi, modalità e criteri valutativi che vengono esplicitati in documenti condivisi con la famiglia ed eventuali figure di supporto al bambino.

Relativamente ai suoi contenuti, il piano personalizzato si può riassumere nei seguenti punti:

1. Livello delle abilità, conoscenze e competenze;
2. Parti essenziali della materia e contenuti di apprendimento;
3. Metodologie;
4. Misure e strumenti compensativi e dispensativi;
5. Valutazione formativa e valutazione finale;
6. Assegnazione dei compiti a casa e rapporti con la famiglia.

### 3.7 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica;

La Scuola, al fine di rendere l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali più semplice, lineare ed efficace, utilizza i due documenti ufficiali preposti: il PEI (Piano Educativo Individualizzato), rivolto specificatamente a quegli alunni con certificazione L.104/92, e il PDP (Piano Didattico Personalizzato), introdotto con L.170/10 e pensato per gli alunni con difficoltà da DSA (se presente la certificazione è obbligatorio) oppure BES (in questo caso facoltativo ma caldamente consigliato). Il PEI, nella sua nuova versione e modalità entrata in vigore durante l'a.s. 2021/22, contiene l'indicazione dettagliata degli interventi educativi e didattici, degli obiettivi prefissati per l'alunno e i criteri di valutazione dell'intero percorso e viene rivisto, adattato ed eventualmente modificato annualmente. Alla sua stesura ed attuazione partecipano, oltre alla Scuola, anche tutte le altre figure educative e socio-sanitarie che seguono l'alunno, oltre ovviamente alla famiglia.



Con il PDP, invece, gli insegnanti sono chiamati a disegnare il profilo di una didattica personalizzata ed inclusiva, rivolta agli alunni con difficoltà, non soltanto da Disturbi Specifici dell'apprendimento, ma anche da eventuali svantaggi di qualsiasi origine.

Entrambi i documenti vengono puntualmente spiegati alle famiglie, che sono chiamate a firmarli per approvare il progetto inclusivo che il corpo docente porterà avanti durante tutto l'anno scolastico.

L'inclusione non si ferma solo con la stesura dei documenti ed alla programmazione dedicata ad essa collegata. La scuola ha deciso di avvalersi di insegnanti di sostegno, come richiesto alle scuole paritarie, ma anche affiancando delle ore con dei docenti di potenziamento qualora ci siano delle necessità.

Questo supporto viene programmato e predisposto dal consiglio di classe e viene sviluppato durante l'anno scolastico a seconda dei bisogni dei singoli alunni, vi sono infatti delle ore di potenziamento con i docenti di classe o con docenti dedicati.

Le compresenze sono un importante strumento di inclusione, dove i docenti hanno modo di dedicarsi alle esigenze dei vari alunni, oltre a quelli con certificazioni o documentazioni anche in generale al gruppo classe.

Grande importanza poi viene data agli strumenti compensativi, la scuola data la sua vocazione digitale, supporta l'apprendimento, il consolidamento ed il metodo di studio con varie app che sostengono ed aiutano gli alunni. Questi strumenti, sono un arricchimento per l'intero gruppo classe che avendoli a disposizione sugli iPad possono fruirne liberamente o su indicazione degli insegnanti.